

Codice A1820B

D.D. 18 marzo 2019, n. 807

Concessione Breve BI.CB 1_2019 - Demanio Idrico Fluviale - Comune di Portula (BI) - Nulla osta idraulico e concessione demaniale breve per la realizzazione di lavori di rimozione materiale sul Torr. Sessera con ripristino opera di presa nei pressi dell'impianto idroelettrico denominato Granero

Vista l'istanza in data 24/01/2019 del sig. Graziano Casassa Vigna, in qualità di Vice Presidente della società Idrovalsessa S.c.a.r.l., pervenuta a questo Settore in pari data al prot. n. 3674/A1820B, di richiesta autorizzazione per i lavori di rimozione materiale sul torrente Sessera con ripristino dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico denominato Granero sito nel Comune di Portula (BI).

Premesso che è stata data notizia del procedimento e delle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni, tramite pubblicazione sul B.U.R.P. n. 7 del 14/02/2019 e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Portula (BI), il quale con nota del 18/02/2019 giunta in pari data e protocollata al n. 8002/A1820B, comunicava l'avvenuta pubblicazione.

Visto il parere favorevole di compatibilità con l'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella – Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n. 2479 del 08/02/2019 e pervenuta allo scrivente ufficio in data 11/02/2019 e protocollata con n. 6702/A1820B.

Viste le risultanze del sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore in data 12/02/2019.

Vista la ricevuta di pagamento di spese d'istruttoria, pari a euro 50.00, pervenuta con nota del 04/02/2019 prot. 5471/A1820B.

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Sessera è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904. Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento si è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;

- visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”;
- visto l’art. 59 della L.R. n. 44/2000: “Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998”;
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- visto l’art. 17 della L.R. n. 23/2008: “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- visti l’art.13 “Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000” della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l’art.1 “Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni” della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visto il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)".
- Visto il D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- Visto il parere favorevole di compatibilità dell’intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75–2074 del 17 maggio 2011 e s.m.i.), rilasciato dalla Provincia di Biella con nota prot. n. 2479 datata 08/02/2019, pervenuta allo scrivente Ufficio in data 11/02/2019 al prot. 6702/A1820B

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la società Idrovalsessa s.c.a.r.l., sia all’esecuzione dei lavori di rimozione del materiale di circa 25 metricubi, da trasporto solido, presente in alveo sia all’intervento di rifacimento della panconatura in prossimità del casello idraulico di presa dell’impianto denominato Granero, sul torrente Sessa, in comune di Portula e di concedere l’occupazione delle aree demaniali necessarie alla realizzazione dei lavori, così come specificato negli elaborati progettuali allegati all’istanza, per giorni 1 a decorrere dalla data di inizio lavori, nonché nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. l’opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all’istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l’officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d’acqua;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell’opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall’alveo;

- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. l'eventuale legname proveniente da operazioni di taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del torrente Sessera;
- g. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904 difformi dal progetto presentato, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- h. premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- i. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- j. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- k. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- m. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. la Società Idrovalsessa s.ca.r.l. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- o. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti senza interruzione entro 15 giorni dalla data comunicata di inizio lavori, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- p. la presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha validità a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento fino al **31/12/2019**, e limitatamente al periodo stabilito dalle vigenti Leggi in materia, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- q. la ditta Idrovalsessa s.ca.r.l., dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale di Biella domanda di autorizzazione alla messa in secca di corpi idrici per lavori in alveo ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L.R. 37/2006 come da nota del 08/02/2019 prot. 2479 qui allegata;
- r. il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

s. ad avvenuta ultimazione, la Ditta autorizzata dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

t. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori di rimozione di materiale da trasporto solido sul torrente Sessera nonché dal rifacimento panconatura nei pressi dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico denominato Granero nel Comune di Portula (BI) in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale 8 gennaio 2007, n.5-5072.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giorgetta LIARDO

Funzionario estensore:
dott. Michele Cressano
Allegato